



# COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

## Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 843 del 16.11.2017

Prot. n. 16649 del 16.11.2017

### ORDINANZA RIMOZIONE MACERIE EDIFICI PRIVATI CROLLATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI

#### IL SINDACO

#### PREMESSO:

- CHE in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Arquata del Tronto e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati causando numerosi crolli di edifici pubblici e privati;
- CHE con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- CHE il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;
- CHE tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- CHE onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza anche alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;
- CHE questo Comune in Accordo con la Regione Marche, soggetto attuatore, intende proseguire anche per le vie pubbliche interne alla frazione di Piedilama, le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 e/o dalle demolizioni disposte con ordinanza, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016;
- CHE tali operazioni di rimozione riguarderanno oltre le macerie giacenti sul suolo pubblico anche quelle derivate da crolli di edifici privati giacenti su aree private;
- CHE le macerie oggetto di rimozione sono riconducibili ai seguenti fabbricati riportati nel sottostante prospetto riepilogativo indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali:

#### Foglio 8

#### **part. 572 (catasto terreni):**

- LATINI Teresa nata a MONTEGALLO il 02/06/1938 LTNTRS38H42F516H
- LEONI Fabrizio nato a ASCOLI PICENO il 15/05/1969 LNEFRZ69E15A462B
- LEONI Giampiero nato a ARQUATA DEL TRONTO il 30/03/1961 LNEGPR61C30A437C
- LEONI Sergio nato a ASCOLI PICENO il 16/01/1971 LNESRG71A16A462J
- PAOLI Egle;FU DOMENICO Comproprietario
- PAOLI Elisabetta nata a ARQUATA DEL TRONTO il 26/03/1925 PLALBT25C66A437G

#### **part. 650 (catasto fabbricati):**

- PLACIDI Maria Teresa nata a ROMA il 08/06/1956 PLCMTR56H48H501L
- CHIARELLI Agata nata a ARQUATA DEL TRONTO il 30/05/1945 CHRGTA45E70A437W
- PANICHI Callisto nato a ANCARANO il 01/10/1945 PNCCLS45R01A270C

#### **part. 650 (catasto terreni):**

- LEONI Gesualdo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 10/07/1923 LNEGLD23L10A437E



**part. 760 (catasto fabbricati):**

- CAPPELLI Alessandro nato a ASCOLI PICENO il 04/09/1989 CPPLSN89P04A462P
- CAPPELLI Sara nata a ASCOLI PICENO il 12/06/1986 CPPSRA86H52A462R
- LEONI Fabrizio nato a ASCOLI PICENO il 15/08/1955 LNEFRZ55M15A462E
- ARDIA George nato in INDIA il 19/04/1988 RDAGRG88D19Z222V
- BIZZONI Enzo nato a AMATRICE il 10/03/1957 BZZNZE57C10A258O
- BIZZONI Fabio nato a AMATRICE il 17/04/1985 BZZFBA85D17A258B
- BIZZONI Manuela nata a AMATRICE il 31/01/1991 BZZMNL91A71A258U
- PAOLI Catia nata a ROMA il 14/02/1970 PLACTA70B54H501E
- POZZI Andrea nato a ROMA il 15/02/1995 PZZNDR95B15H501S
- POZZI Christian nato a ROMA il 24/08/2003 PZZCRS03M24H501C
- POZZI Erminio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 23/12/1964 PZZRMN64T23A437O
- POZZI Valentina nata a ROMA il 12/03/1998 PZZVNT98C52H501T

**part. 760 (catasto terreni):**

- SCAVALLA Giovanfrancesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 05/02/1954 SCVGNF54B05A437K
- SCAVALLA Giovanfranco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 05/02/1954 SCVGNF54B05A437K
- SCAVALLA Teodora nata a ARQUATA DEL TRONTO il 09/08/1955 SCVTDR55M49A437B

**part. 685 (catasto fabbricati):**

- GIORGI Vincenza nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/01/1952 GRGVCN52A68A437A
- GIORGI Giulio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1938 GRGGLI38A18A437A
- GIORGI Pia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 05/05/1948 GRGPPIA48E45A437X

**part. 685 (catasto terreni):**

- ARCIERI Gaetano nato a ROMA il 20/02/1935 RCRGTN35B20H501I
- SAIENNI Franca nata a ARQUATA DEL TRONTO il 04/10/1943 SNNFNC43R44A437E
- LEONI Fienalba nata a ARQUATA DEL TRONTO il 30/03/1883 LNEFLB83C70A437W
- SAIENNI Adele nata a ARQUATA DEL TRONTO il 22/08/1913 SNNDLA13M62A437J
- SAIENNI Ambro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 23/12/1910 SNNMBR10T23A437W SAIENNI Bruno nato a ARQUATA DEL TRONTO il 20/03/1951 SNNBRN51C20A437O
- SAIENNI Gesualdo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 06/01/1918 SNNGLD18A06A437H
- SAIENNI Giovanna nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/08/1920 SNNGNN20M52A437Q
- SAIENNI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 06/10/1908 SNNGPP08R06A437A
- SAIENNI Pasquale nato a ARQUATA DEL TRONTO il 06/01/1905 SNNPQL05A06A437Y
- SAIENNI Silvana nata a ARQUATA DEL TRONTO il 03/12/1953 SNNSVN53T43A437A

**part. 672 (catasto fabbricati):**

- LEONI Antonella nata a ROMA il 08/02/1959 LNENNL59B48H501F
- LEONI Oriana nata a ROMA il 13/02/1964 LNERNO64B53H501Y
- MARINI COSSETTI Georgia nata a ROMA il 20/12/1978 MRNGRG78T60H501L
- MARINI COSSETTI Igino nato a ARQUATA DEL TRONTO il 20/05/1947 MRNGNI47E20A437Q
- MARINI COSSETTI Roberta nata a ROMA il 24/10/1983 MRNRRT83R64H501I
- LEONI Emidio nato a ROMA il 24/05/1957 LNEMDE57E24H501F
- LEONI Maria Grazia nata a ROMA il 02/10/1962 LNEMGR62R42H501U

**part. 672 (catasto terreni):**

- LEONI Maria;FU LUIGI VED ONESI nata a ARQUATA DEL TRONTO il 19/06/1882

**part. 692 (catasto terreni):**

- PAOLI Anna Maria nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/05/1972 PLANMR72E52A437A
- PAOLI Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 11/07/1939 PLANTN39L51A437F
- PAOLI Domenica nata a ASCOLI PICENO il 27/06/1970 PLADNC70H67A462N
- PAOLI Laura;FU GAETANO
- PAOLI Salvatore nato a ARQUATA DEL TRONTO il 20/01/1968 PLASVT68A20A437O

**part. 693 (catasto fabbricati):**

- MASCIARELLI Letizia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/05/1928 MSCLTZ28E58A437K

**part. 771 (catasto fabbricati):**

- AMBROSI Dalida nata in BELGIO il 06/01/1968 MBRDLD68A46Z103I
- AMBROSI Maria Luisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 07/07/1944 MBRMLS44L47A437Y
- AMBROSI Marianna nata a ARQUATA DEL TRONTO il 19/01/1958 MBRMNN58A59A437T
- AMBROSI Vincenzo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/05/1960 MBRVCN60E07A437G



-CHE le macerie del solo edificio con particella 771 a differenza degli altri sopraelencati non sono derivanti da crollo ma dalla demolizione disposta con ordinanza n.833 del 31-10-2017 prot. n.16173

CONSIDERATO:

-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, Regione Marche 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;

-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, della Regione Marche 94 del 09-02-2017, è stato individuato il soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016, ed approvato lo schema di contratto e disciplinare tecnico con affidamento alla società PicenAmbiente spa.

DATO ATTO:

-CHE a partire dal **04/12/2017** nella frazione Piedilama del Comune di Arquata del Tronto (AP) verranno avviate le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo sopra riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulla planimetria catastale allegata;

-CHE ai sensi dell'art.28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016 le macerie di cui trattasi sono riconducibili alla fattispecie pubblica;

-CHE la raccolta, il trasporto sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Montepandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 avverrà garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Montepandone, la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE le operazioni di rimozione macerie di edifici crollati o assimilabili a crolli come da nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n° DIP/TERAG\_SM/0056694 del 07/09/2017, potrà avvenire per ragioni operative e di sicurezza in concomitanza della demolizione di fabbricati disposta con autonoma ordinanza;

-CHE la durata complessiva delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **120** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

VISTO l'art. 7 del Decreto-legge n. 8 del 09 febbraio 2017, avente per oggetto "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con legge n.45 del 07/04/2017, tra l'altro prevede:

*"Limitatamente ai materiali di cui al comma 4 del presente articolo insistenti nelle aree urbane su suolo privato, l'attività di raccolta e di trasporto viene effettuata con il consenso del soggetto avente titolo alla concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata come disciplinato dall'articolo 6.*

*A tal fine, il Comune provvede a notificare, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di notifica dei provvedimenti amministrativi ovvero secondo quelle stabilite dall'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, apposita comunicazione, contenente l'indicazione del giorno e della data nella quale si provvederà alla rimozione dei materiali (macerie).*

*Decorsi quindici giorni dalla data di notificazione dell'avviso previsto dal sesto periodo, il Comune autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta ed il trasporto dei materiali."*

VISTO l'art. 1 comma 2-septies della Legge n. 45 del 10.04.2017: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio



*delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.*”;

VALUTATO CHE la situazione rilevata può compromettere l'igiene la sanità e l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

CONSIDERATO CHE detta urgenza non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO:

- CHE il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;
- CHE sono riscontrate difficoltà nell'identificazione dei medesimi;
- CHE i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere alla rimozione delle macerie;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 241/90;

## ORDINA

-alla Regione Marche quale soggetto attuatore, o tramite il gestore del servizio, società PicenAmbiente spa, o tramite Genio Militare a partire dal **04/12/2017** nella frazione Piedilama del Comune di Arquata del Tronto (AP) la raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo in premessa riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulla planimetria catastale allegata;

## DISPONE

-CHE la raccolta, il trasporto sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Monteprandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 avverrà garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone, la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;



-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE la durata delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **120** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

## AVVERTE

**-CHE GLI INTERESSATI ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI, POSSONO ESPRIMERE MOTIVATO DINIEGO ALLA RIMOZIONE DELLE PROPRIE MACERIE, IN MANCANZA DI DETTO DINIEGO IL COMUNE AUTORIZZA SIN DA ORA LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI MATERIALI.**

## DISPONE INOLTRE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e disponibile nei siti internet istituzionali di questo Comune, della provincia di Ascoli Piceno e della Regione Marche;

Che la presente ordinanza venga trasmessa per le rispettive competenze a:

- Regione Marche soggetto attuatore sisma 2016;
- PicenAmbiente spa con sede in San Benedetto del Tronto c.da Monterenzo n.25;
- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

## RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 16.11.2017





